



La redazione
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147
Tel. 06/49822931
Segreteria di redazione tel. 06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00
tamburini_rm@repubblica.it
Trovaroma tel. 06/49822475
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

Roma



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

“Potature rivendute come legna di bosco”

La denuncia di Assoartigiani: “Verifiche del Comune in corso. Lo smaltimento è di norma incluso negli interventi sul verde pubblico”

Villa Glori, 1,8 milioni per rifiorire

Verso le Feste



▲ Con il sindaco L'albero appena acceso in piazza del Popolo

In trentamila in piazza del Popolo per le luci dell'albero di Natale
Folla dal Corso a piazza Navona

di Romina Marceca ● a pagina 2

È più che un sospetto. La legna degli alberi tagliati e potati, nelle strade e nelle ville di Roma, dai pini ai platani, spesso sarebbe venduta illegalmente agli impianti di biomassa che producono così energia, per farsi pagare facendo la credere legna di bosco. E invece la legge stabilisce che quella tagliata in città va considerata rifiuto urbano speciale e deve essere conferita dalle ditte della manutenzione, pagando, a speciali discariche.

L'allarme arriva da Mauro Manocchi, presidente della Assoartigiani di Roma. “Ho denunciato alla Commissione Trasparenza del Comune” racconta “queste vendite fuorilegge fatte da alcune ditte per evitare di pagare lo smaltimento nelle discariche legali. E ho chiesto chiarimenti all'Assessorato all'Ambiente che ci ha inviato con l'accesso agli atti una serie di documenti che non hanno chiarito i dubbi. Ci sarebbe un modo certo per accertare tutto, paragonare le tonnellate di legna tagliata con quelle denunciate dalle ditte con i Fir, i documenti di accompagnamento dei rifiuti con l'indirizzo della discarica e la quantità”.

Ma questo a Roma è impossibile. “Il Lazio infatti” conclude Manocchi “è una delle poche Regioni dove il prezzario dei servizi prevede un prezzo che è già comprensivo di quello della discarica.”

di Boccacci e de Ghantuz Cubbe ● a pagina 3

L'emergenza

L'ombra del racket sulle case popolari abitate da stranieri al Tuscolano

di Daniele Autieri ● a pagina 5



Scuola

Occupazioni, ultimi giorni Rischi sospensioni e denunce

di Valentina Lupia ● a pagina 4

L'inchiesta

Truffa milionaria alla Zecca Hacker nel conto dei fornitori

di Giuseppe Scarpa ● a pagina 7

L'ex Capitano

La Finanza bussa a casa Totti “Accertamenti fiscali in corso”

● a pagina 7

Qube

In nuovi talenti a MARTE Live



di Patrizio Ruvigliani ● a pagina 13



www.angelacaputi.com

Teatro Quirino

Galatea Ranzi è Anna Karenina “Il dramma di un auto-femminicidio”



di Rodolfo di Giammarco ● a pagina 9

DIGITALE > SI CHIAMA YESWORK E UNISCE LA DOMANDA DI PICCOLI INTERVENTI QUOTIDIANI DI CUI TUTTI POSSONO AVERE BISOGNO CON L'OFFERTA DI LAVORO DI CHI NON HA PARTITA IVA

Ecco l'app che aiuta le persone in un click

Vision e mission. Nel 2018, Teddy Crivellari, artigiano del settore dell'edilizia, nota una esigenza di mercato: soddisfare la richiesta di piccoli interventi, come cambiare un rubinetto, sostituire una piastrella del bagno o tagliare l'erba. Per i piccoli problemi quotidiani, infatti, non sempre l'expertise con la partita iva è disposto ad accettare un lavoro, per pure ragioni economico o per questioni di tempo. La risposta di Crivellari è stata molto semplice, come spesso succede alle idee geniali: creare una app che in un certo modo digitalizzasse tutti i biglietti da visita che troviamo in giro per le città, adesivi su un semaforo o abbandonati su qualche bancone di un bar, consentendo di connettere chi ha competenze con chi ha necessità, in tempi rapidi e con il miglior rapporto qualità-prezzo.

Così nel 2019 viene costituita la srl Il Lavoro In Un Tocco da cui ha preso vita l'app YesWork, entrata in fase beta nel 2021 e che nel prossimo anno vedrà una nuova release. «Inizialmente ho avuto il sostegno di due "business angel", che oggi sono i miei compagni di viaggio: Elena Biscotto, vicepresidente e responsabile marketing, e Yuri Berti, responsabile IT - racconta proprio Teddy Crivellari, nel suo ruolo di direttore generale - Sono stati i primi a investire sull'azienda con le loro competenze e anche grazie ai loro contatti il team si è piano piano allargato». Al punto che oggi i soci dell'azienda sono ben 114.

L'IDEA

L'idea alla base di YesWork è molto efficace e mette in connessione il cliente privato con il lavoratore privato, avvalendosi dell'articolo 2222 del Codice



DA SINISTRA, TEDDY CRIVELLARI, ELENA BISCOTTO E YURI BERTI

Civile, aiutando, quindi, anche a combattere la piaga del lavoro nero. Grazie alla piattaforma, disoccupati, studenti, pensionati e dipendenti possono iscriversi gratuitamente mettere a frutto le loro competenze, in modo del tutto legale. «Il nostro è come un ufficio di collocamento ma per la prestazione occasionale - spiega Crivellari - Vista la platea alla quale ci rivolgiamo dal punto di vista professionale, la nostra è una opportunità per arrotondare a fine mese».

SUCCESSO

L'app e il progetto alle sue spalle sono davvero interessanti. È per questo che hanno già raccolto diversi riconoscimenti (tra cui Le Fonti Awards e "100

Grazie alla piattaforma è possibile arrotondare legalmente sfruttando le proprie competenze

Eccellenze Italiane). Recentemente, l'app è stata selezionata come Ambasciatore del Territorio tra gli Ambasciatori Nazionali 2023, il riconoscimento conferito e patrocinato dal Senato della Repubblica e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a Comuni, aziende ed enti che nel loro territorio e in tutto il Paese mettono in pratica azioni volte allo sviluppo socioeconomico e valorizzazione del patrimonio, diventando un esempio virtuoso per la comunità. L'app YesWork è uno di quei successi attesi che puntualmente si confermano. C'è solo da aspettare il prossimo anno per la definitiva consacrazione perché, come dice Teddy Crivellari, «può aiutare milioni di italiani ad arrotondare a grazie alle loro capacità».

Per informazioni:
yesworkapp.com

COME FUNZIONA > L'APPLICAZIONE È ESTREMAMENTE SEMPLICE: BASTA ESSERE CHIARI NELLA RICHIESTA DEL SERVIZIO DI CUI SI HA NECESSITÀ PER RICEVERE PREVENTIVI IN POCO TEMPO

Dalla cura del prato alla mattonella rotta tutto ha una soluzione in pochi passaggi

Ma come funziona l'app YesWork? Ecco una breve guida per mostrare la semplicità con cui può essere utilizzata. Aperta l'app, si preme su "Cerca aiuto", quindi si seleziona una categoria, ad esempio "Stiro per te". Se l'indirizzo che compare nella sezione "Indirizzo" è corretto non serve modificarlo; se invece si sta compilando per una seconda abitazione o qualcun altro o l'indirizzo non è corretto, questo si può modificare. Sempre nella stessa schermata si possono inserire note e/o specifiche sull'indirizzo. Ad esempio, "ci sono due scale, salire quella scala a sinistra" oppure "non funziona il citofono, quando arrivi chiama questo numero": è uno spazio per inserire indicazioni utili a far raggiungere facilmente l'abitazione.

LA DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA

Quindi si clicca su "Continua" e si passa a "Dai un titolo alla tua richiesta". Ad esempio, "Camicie da stirare", completando poi la descrizione. Più questa è dettagliata, più semplice sarà per il o la YesWorker fare un preventivo. Potremmo quindi scrivere "15 camicie da stirare, lavate con il lavaggio stiro rapido e appese alla gruccia, non super stropicciate" per far comprendere al meglio la tipologia della richiesta. Per fare un ulteriore esempio, se abbiamo un piccolo lavoro di edili-



ALCUNE IMMAGINI DELL'APP YESWORK NEI VARI PASSAGGI: DALL'INSERIMENTO DELLA RICHIESTA AI PREVENTIVI RICEVUTI

Al suo interno è presente una chat che consente un contatto diretto con chi svolgerà il lavoro

zia da fare possiamo scrivere che abbiamo tre piastrelle rotte, e quindi potremmo inserire come titolo "Tre piastrelle del bagno rotte". Nella descrizione potremmo mettere "tre piastrelle del bagno rotte, sono nella parete della doccia, due hanno una crepa

mentre a una si è staccato un pezzo. Sono in mezzo alla parete e le piastrelle intorno sono in ottime condizioni. Ho in casa delle piastrelle di ricambio". A questo punto possiamo caricare foto e video. Attenzione alle dimensioni, però, perché il massimo consentito

è 20 MB. Perché inserire foto e video? Perché chi farà il lavoro può farsi un'idea più precisa e avere più strumenti per proporre il suo preventivo. Ad esempio, nel caso dell'esempio delle piastrelle è opportuno inserire la foto. In generale, quando si compilano la descrizione e la richiesta di aiuto, è utile calarsi nei panni dello YesWorker, chiedendosi se, leggendo questa descrizione, sia in possesso di tutte le informazioni necessarie per svolgere il lavoro, senza dare per scontato nulla. Cliccando su "Continua", si procede per indicare le tempistiche e, in un secondo momento, attraverso la chat interna all'app ci si potrà accordare direttamente con chi svolgerà il lavoro. Se non c'è una particolare urgente e non si hanno preferenze per un giorno o una data, si può impostare una data preferita. Scegliendo ancora su "Continua" la richiesta è inviata e non resta che attendere i preventivi.

I PREVENTIVI

Per ogni preventivo arriverà una notifica all'interno dell'app, in alto a destra. Dopo aver visualizzato i preventivi, risposto o fatto domande in chat all'interno dell'app, se necessario, e visto i profili dei vari operatori, si potrà scegliere il preventivo migliore. Cliccando quindi su "Accetta preventivo", si attenderà che l'operatore o l'operatrice confermi di essere ancora disponibile. Quando avranno effettuato il lavoro, all'interno dell'app si potrà cliccare su "Lavoro terminato" e quindi lasciare una recensione in modo da aiutare anche gli altri utenti che utilizzeranno il servizio in futuro a scegliere nel modo migliore.